UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI URBANISTICA I E GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE C.I.
CODICE INSEGNAMENTO	19095
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/21, M-GGR/02
DOCENTE RESPONSABILE	SCHILLECI FILIPPO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO LO PICCOLO FRANCESCO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	SCHILLECI FILIPPO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO LO PICCOLO FRANCESCO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO PICONE MARCO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO
CFU	12
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**LO PICCOLO FRANCESCO** Martedì 15:00 17:00 Dipartimento di Architettura, Viale delle Scienze, Ed. 14 corpo C, secondo piano **PICONE MARCO** Lunedì 11:00 13:30 Stanza del docente (Viale delle Scienze, edificio 14, corpo a C, secondo piano, ufficio 216). **SCHILLECI FILIPPO** Mercoledì 10:00 12:30 Il ricevimento si terra presso il Dipartimento di Architettura, Edificio 14 - corpo C, secondo piano, stanza 215.Si consiglia, oltre alla prenotazione, di inviare anche una mail a filippo.schilleci@unipa.it

DOCENTE: *- Lettere O-Z*

PREREQUISITI	Conoscenza di base delle teorie dell'urbanistica e delle tecniche della pianificazione urbana e territoriale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Gli studenti alla fine del corso saranno in grado di: - comprendere le relazioni tra processi socio-economici, demografici e trasformazioni urbane con una particolare attenzione alle ricadute che le scelte di piano hanno sulle fasce di popolazione deboli e svantaggiate; - comprendere i fattori che determinano le trasformazioni urbane e i diversi approcci teorici utilizzati per analizzare tali processi di trasformazione sia dal punto di vista spaziale che sociale; - analizzare criticamente i “problemi urbani” come esito di decisioni politiche che ricadono sulla popolazione urbana e, al tempo stesso, di riconoscere il ruolo, le opportunita' e i limiti che le politiche urbane pubbliche hanno sullo spazio urbano per impostare il piano e il progetto urbanistico, cosi' come previsto dagli obiettivi formativi del CdS. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti attraverso le attivita' di laboratorio, i sopralluoghi e le interazioni con gli amministratori, i cittadini e le associazioni, saranno in grado di accrescere le loro competenze professionali, confrontandosi con la pratica operativa e gestionale. Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di: - applicare i principali metodi e le tecniche dell’ analisi urbana necessari alla comprensione dei contesti d’indagine e propedeutici all’individuazione delle azioni di piano; - selezionare obiettivi che siano raggiungibili attraverso un’azione di piano il piu' possibile pertinente, efficace e definita temporalmente; - riconoscere il contributo che le scelte di pianificazione spaziale rivestono in termini di inclusione sociale, benessere, sicurezza e garanzia dei diritti di cittadinanza. Autonomia di giudizio L’autonomia di giudizio dello studente e' stimolata attraverso l’attenzione a pratiche come l’ascolto attivo e l’osservazione partecipante durante i sopralluoghi (sia guidati sia autonomi) nelle aree di studio, le attivita' seminariali, i dibattiti in aula, questionari e sondaggi informali. Abilita' comunicative Entro la fine del Laboratorio, gli studenti saranno in grado di: - presentare i risultati delle analisi sia verbalmente che attraverso le cartografie tematiche in modo chiaro, conciso e convincente; - selezionare e utilizzare gli strumenti grafici (diagrammi, cartografie, etc.) per comunicare in maniera corretta ed efficace le informazioni; - giustificare, argomentare e comunicare la coerenza tra i risultati delle analisi e le ipotesi progettuali. Capacita' di apprendimento La finalita' del Laboratorio di Urbanistica I e' fornire agli studenti competenze e tecniche avanzate di analisi spaziale, di rappresentazione e di utilizzo dei dati socio-economici al fine di incrementare la loro conoscenza dei processi urbani, della struttura della citta' e della reciprocita' di rapporto tra queste componenti e la pianificazione urbana. Infatti, nel Laboratorio si simula la preparazione di uno strumento di riqualificazione/rigenerazione urbana in un’area della citta' di Palermo. Il Laboratorio vuole fornire agli studenti punti di vista trasversali sulle questioni urbane attraverso un approccio multi/interdisciplinare. In tal modo gli studenti saranno in grado di comprendere il sistema urbano e i suoi problemi, non soltanto da un punto di vista spaziale, ma anche attraverso l’interpretazione dello spazio urbano vissuta dagli abitanti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale. Presentazione di elaborati analitici e meta progettuali. Il Laboratorio prevede una doppia valutazione sia delle capacita' e delle conoscenze del singolo studente, sia sugli elaborati prodotti dai gruppi. In particolare gli elaborati prodotti dai gruppi saranno valutati sulla base di tre criteri fondamentali: (1) adeguatezza delle risposte degli studenti; (2) qualita' delle motivazione fornite a supporto delle analisi e delle scelte meta progettuali sull’area di studio assegnata; (3) qualita' degli elaborati grafici. Lo studente dovra' rispondere ad almeno quattro domande relative agli argomenti affrontati durante il corso. Allo stesso tempo, lo studente dovra' essere in grado di argomentare e giustificare le scelte analitiche e progettuali dell’esercitazione. La valutazione finale si propone di valutare se lo studente ha acquisito una buona conoscenza e comprensione degli argomenti, e se e' in grado di applicare i principali metodi di analisi urbana. La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri: Eccellente (30 – 30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita’ analitica e progettuale; lo studente e' pienamente in grado di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Molto buono (26-29): Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di

	linguaggio; lo studente e' in grado di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio; lo studente mostra una limitata capacita' nella gestione delle varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Soddisfacente (21-23): Conoscenza basilare di alcuni argomenti, soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita’ di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcune tecniche di analisi e del linguaggio tecnico; scarsissima o nulla capacita' di gestire varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Insufficiente: Lo studente non possiede una conoscenza accettabile degli argomenti affrontati nel Laboratorio di Urbanistica I, e non e' in grado di gestire autonomamente alcuna tecnica di analisi e di progettazione urbanistica.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con l’ausilio di video proiezioni e dibattiti, sopralluoghi, esercitazioni (elaborati grafici o reports) e attivita' di laboratorio, seminari sui lavori in progress, attivita' di accompagnamento agli esami.

DOCENTE: Prof. FILIPPO SCHILLECI- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	Conoscenza di base delle teorie dell'urbanistica e delle tecniche della pianificazione urbana e territoriale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Gli studenti alla fine del corso saranno in grado di: - comprendere le relazioni tra processi socio-economici, demografici e trasformazioni urbane con una particolare attenzione alle ricadute che le scelte di piano hanno sulle fasce di popolazione deboli e svantaggiate; - comprendere i fattori che determinano le trasformazioni urbane e i diversi approcci teorici utilizzati per analizzare tali processi di trasformazione sia dal punto di vista spaziale che sociale; - analizzare criticamente i “problemi urbani” come esito di decisioni politiche che ricadono sulla popolazione urbana e, al tempo stesso, di riconoscere il ruolo, le opportunita' e i limiti che le politiche urbane pubbliche hanno sullo spazio urbano per impostare il piano e il progetto urbanistico, cosi' come previsto dagli obiettivi formativi del CdS. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti attraverso le attivita' di laboratorio, i sopralluoghi e le interazioni con gli amministratori, i cittadini e le associazioni, saranno in grado di accrescere le loro competenze professionali, confrontandosi con la pratica operativa e gestionale. Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di: - applicare i principali metodi e le tecniche dell’ analisi urbana necessari alla comprensione dei contesti d’indagine e propedeutici all’individuazione delle azioni di piano; - selezionare obiettivi che siano raggiungibili attraverso un’azione di piano il piu' possibile pertinente, efficace e definita temporalmente; - riconoscere il contributo che le scelte di pianificazione spaziale rivestono in termini di inclusione sociale, benessere, sicurezza e garanzia dei diritti di cittadinanza. Autonomia di giudizio L’autonomia di giudizio dello studente e' stimolata attraverso l’attenzione a pratiche come l’ascolto attivo e l’osservazione partecipante durante i sopralluoghi (sia guidati sia autonomi) nelle aree di studio, le attivita' seminariali, i dibattiti in aula, questionari e sondaggi informali. Abilita' comunicative Entro la fine del Laboratorio, gli studenti saranno in grado di: - presentare i risultati delle analisi sia verbalmente che attraverso le cartografie tematiche in modo chiaro, conciso e convincente; - selezionare e utilizzare gli strumenti grafici (diagrammi, cartografie, etc.) per comunicare in maniera corretta ed efficace le informazioni; - giustificare, argomentare e comunicare la coerenza tra i risultati delle analisi e le ipotesi progettuali. Capacita' di apprendimento La finalita' del Laboratorio di Urbanistica I e' fornire agli studenti competenze e tecniche avanzate di analisi spaziale, di rappresentazione e di utilizzo dei dati socio-economici al fine di incrementare la loro conoscenza dei processi urbani, della struttura della citta' e della reciprocita' di rapporto tra queste componenti e la pianificazione urbana. Infatti, nel Laboratorio si simula la preparazione di uno strumento di riqualificazione/rigenerazione urbana in un’area della citta' di Palermo. Il Laboratorio vuole fornire agli studenti punti di vista trasversali sulle questioni urbane attraverso un approccio multi/interdisciplinare. In tal modo gli studenti saranno in grado di comprendere il sistema urbano e i suoi problemi, non soltanto da un punto di vista spaziale, ma anche attraverso l’interpretazione dello spazio urbano vissuta dagli abitanti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale. Presentazione di elaborati analitici e meta progettuali. Il Laboratorio prevede una doppia valutazione sia delle capacita' e delle conoscenze del singolo studente, sia sugli elaborati prodotti dai gruppi. In particolare gli elaborati prodotti dai gruppi saranno valutati sulla base di tre criteri fondamentali: (1) adeguatezza delle risposte degli studenti; (2) qualita' delle motivazione fornite a supporto delle analisi e delle scelte meta progettuali sull’area di studio assegnata; (3) qualita' degli elaborati grafici. Lo studente dovra' rispondere ad almeno quattro domande relative agli argomenti affrontati durante il corso. Allo stesso tempo, lo studente dovra' essere in grado di argomentare e giustificare le scelte analitiche e progettuali dell’esercitazione. La valutazione finale si propone di valutare se lo studente ha acquisito una buona conoscenza e comprensione degli argomenti, e se e' in grado di applicare i principali metodi di analisi urbana. La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri: Eccellente (30 – 30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima

	proprieta' di linguaggio, buona capacita’ analitica e progettuale; lo studente e' pienamente in grado di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Molto buono (26-29): Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio; lo studente mostra una limitata capacita' nella gestione delle varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Soddisfacente (21-23): Conoscenza basilare di alcuni argomenti, soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita’ di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcune tecniche di analisi e del linguaggio tecnico; scarsissima o nulla capacita' di gestire varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Insufficiente: Lo studente non possiede una conoscenza accettabile degli argomenti affrontati nel Laboratorio di Urbanistica I, e non e' in grado di gestire autonomamente alcuna tecnica di analisi e di progettazione urbanistica.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con l’ausilio di video proiezioni e dibattiti, sopralluoghi, esercitazioni (elaborati grafici o reports) e attivita' di laboratorio, seminari sui lavori in progress, attivita' di accompagnamento agli esami.

DOCENTE: Prof. FRANCESCO LO PICCOLO- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	Conoscenza di base delle teorie dell'urbanistica e delle tecniche della pianificazione urbana e territoriale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Gli studenti alla fine del corso saranno in grado di: - comprendere le relazioni tra processi socio-economici, demografici e trasformazioni urbane con una particolare attenzione alle ricadute che le scelte di piano hanno sulle fasce di popolazione deboli e svantaggiate; - comprendere i fattori che determinano le trasformazioni urbane e i diversi approcci teorici utilizzati per analizzare tali processi di trasformazione sia dal punto di vista spaziale che sociale; - analizzare criticamente i “problemi urbani” come esito di decisioni politiche che ricadono sulla popolazione urbana e, al tempo stesso, di riconoscere il ruolo, le opportunita' e i limiti che le politiche urbane pubbliche hanno sullo spazio urbano per impostare il piano e il progetto urbanistico, cosi' come previsto dagli obiettivi formativi del CdS. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti attraverso le attivita' di laboratorio, i sopralluoghi e le interazioni con gli amministratori, i cittadini e le associazioni, saranno in grado di accrescere le loro competenze professionali, confrontandosi con la pratica operativa e gestionale. Alla fine del corso, gli studenti saranno in grado di: - applicare i principali metodi e le tecniche dell’ analisi urbana necessari alla comprensione dei contesti d’indagine e propedeutici all’individuazione delle azioni di piano; - selezionare obiettivi che siano raggiungibili attraverso un’azione di piano il piu' possibile pertinente, efficace e definita temporalmente; - riconoscere il contributo che le scelte di pianificazione spaziale rivestono in termini di inclusione sociale, benessere, sicurezza e garanzia dei diritti di cittadinanza. Autonomia di giudizio L’autonomia di giudizio dello studente e' stimolata attraverso l’attenzione a pratiche come l’ascolto attivo e l’osservazione partecipante durante i sopralluoghi (sia guidati sia autonomi) nelle aree di studio, le attivita' seminariali, i dibattiti in aula, questionari e sondaggi informali. Abilita' comunicative Entro la fine del Laboratorio, gli studenti saranno in grado di: - presentare i risultati delle analisi sia verbalmente che attraverso le cartografie tematiche in modo chiaro, conciso e convincente; - selezionare e utilizzare gli strumenti grafici (diagrammi, cartografie, etc.) per comunicare in maniera corretta ed efficace le informazioni; - giustificare, argomentare e comunicare la coerenza tra i risultati delle analisi e le ipotesi progettuali. Capacita' di apprendimento La finalita' del Laboratorio di Urbanistica I e' fornire agli studenti competenze e tecniche avanzate di analisi spaziale, di rappresentazione e di utilizzo dei dati socio-economici al fine di incrementare la loro conoscenza dei processi urbani, della struttura della citta' e della reciprocita' di rapporto tra queste componenti e la pianificazione urbana. Infatti, nel Laboratorio si simula la preparazione di uno strumento di riqualificazione/rigenerazione urbana in un’area della citta' di Palermo. Il Laboratorio vuole fornire agli studenti punti di vista trasversali sulle questioni urbane attraverso un approccio multi/interdisciplinare. In tal modo gli studenti saranno in grado di comprendere il sistema urbano e i suoi problemi, non soltanto da un punto di vista spaziale, ma anche attraverso l’interpretazione dello spazio urbano vissuta dagli abitanti.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale. Presentazione di elaborati analitici e meta progettuali. Il Laboratorio prevede una doppia valutazione sia delle capacita' e delle conoscenze del singolo studente, sia sugli elaborati prodotti dai gruppi. In particolare gli elaborati prodotti dai gruppi saranno valutati sulla base di tre criteri fondamentali: (1) adeguatezza delle risposte degli studenti; (2) qualita' delle motivazione fornite a supporto delle analisi e delle scelte meta progettuali sull’area di studio assegnata; (3) qualita' degli elaborati grafici. Lo studente dovra' rispondere ad almeno quattro domande relative agli argomenti affrontati durante il corso. Allo stesso tempo, lo studente dovra' essere in grado di argomentare e giustificare le scelte analitiche e progettuali dell’esercitazione. La valutazione finale si propone di valutare se lo studente ha acquisito una buona conoscenza e comprensione degli argomenti, e se e' in grado di applicare i principali metodi di analisi urbana. La valutazione avviene in trentesimi, secondo i seguenti parametri: Eccellente (30 – 30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima

	proprieta' di linguaggio, buona capacita’ analitica e progettuale; lo studente e' pienamente in grado di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Molto buono (26-29): Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio; lo studente mostra una limitata capacita' nella gestione delle varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Soddisfacente (21-23): Conoscenza basilare di alcuni argomenti, soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita’ di gestire le varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcune tecniche di analisi e del linguaggio tecnico; scarsissima o nulla capacita' di gestire varie tecniche di analisi e di progettazione urbanistica. Insufficiente: Lo studente non possiede una conoscenza accettabile degli argomenti affrontati nel Laboratorio di Urbanistica I, e non e' in grado di gestire autonomamente alcuna tecnica di analisi e di progettazione urbanistica.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con l’ausilio di video proiezioni e dibattiti, sopralluoghi, esercitazioni (elaborati grafici o reports) e attivita' di laboratorio, seminari sui lavori in progress, attivita' di accompagnamento agli esami.

MODULO
LABORATORIO DI URBANISTICA

Prof. FILIPPO SCHILLECI - Lettere M-Z, - Lettere M-Z

TESTI CONSIGLIATI

Bonafede G., Salerno F. (2015), Il centro storico di Modica. Lo spazio pubblico dei servizi, in Trombino G. (a cura di) Modica. Contributi per il recupero e la riqualificazione del centro storico, pp.117-129.
Gaeta L., Janin Rivolin U., Mazza L. (2013), Governo del territorio e Pianificazione spaziale, parte 3 e 4, CittaStudi Edizioni, Novara.
Selicato F., Rotondo F. (2010), Progettazione Urbanistica. Teorie e Tecniche, McGraw Hill, Milano.
Peraboni C. (2010), Reti ecologiche e infrastrutture verdi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
Peraboni C, Corsini D. (2011), Spazi pubblici. Visioni multiple per spazi complessi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
Schilleci F. (a cura di) (2012), Ambiente ed ecologia, FrancoAngeli, Milano.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50668-Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	72
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	128

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il Laboratorio si propone di fornire agli studenti strumenti per “leggere” e intervenire nella citta' contemporanea e, in particolare, in contesti complessi quali sono le citta' mediterranee dove l’offerta di servizi pubblici e' limitata dal punto di vista quantitativo e qualitativo. L’approccio conoscitivo interpretativo e progettuale proposto si basa sulla consapevolezza del ruolo del progetto urbanistico nel rinnovare e migliorare la “qualita’” urbana complessiva. In particolare sara' richiesto, allo studente, di simulare un progetto d’infrastruttura verde per connettere mobilita' e attrezzature pubbliche in un quadro di compatibilita' ecologica e di equita' sociale, integrando cosi’ le conoscenze acquisite nel modulo di Geografia Urbana e Territoriale. A tal fine saranno fornite le nozioni sui metodi e le tecniche di progetto urbano; sul sistema di analisi tematiche finalizzate alla costruzione dei quadri conoscitivi e sulle diverse fasi del processo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Prolusione: obiettivi formativi, articolazione del corso e metodo.
4	Ambiti amministrativi del territorio, livelli di governo e strumenti di pianificazione.
4	Pianificazione territoriale urbanistica
4	Pianificazione metropolitana
4	Pianificazione locale tra strumenti ordinari e programmazione complessa
4	La tutela del paesaggio
4	Pianificazione ecologico-ambientale
4	La strumentazione urbanistica nelle sue differenti dimensioni
4	Gli spazi pubblici: dallo standard quantitativo allo standard qualitativo Public spaces: quantitative and qualitative standard
4	Infrastrutture verdi e progetto di citta
8	Sopralluogo guidato nell’area di studio

ORE	Laboratori
20	Analisi nell’area di studio: morfologia, infrastrutture, uso del suolo, etc.
20	Analisi quali-quantitativa delle attrezzature esistenti nell’area di studio in rapporto alla popolazione insediata.
20	Analisi dello stato di diritto: piani e programmi vigenti.
20	Progetto d’infrastrutture verdi per migliorare la qualita' prestazionale dei servizi.

MODULO
LABORATORIO DI URBANISTICA

Prof. FILIPPO SCHILLECI - Lettere O-Z, - Lettere O-Z

TESTI CONSIGLIATI

Bonafede G., Salerno F. (2015), Il centro storico di Modica. Lo spazio pubblico dei servizi, in Trombino G. (a cura di) Modica. Contributi per il recupero e la riqualificazione del centro storico, pp.117-129.
Gaeta L., Janin Rivolin U., Mazza L. (2013), Governo del territorio e Pianificazione spaziale, parte 3 e 4, CittaStudi Edizioni, Novara.
Selicato F., Rotondo F. (2010), Progettazione Urbanistica. Teorie e Tecniche, McGraw Hill, Milano.
Peraboni C. (2010), Reti ecologiche e infrastrutture verdi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
Peraboni C, Corsini D. (2011), Spazi pubblici. Visioni multiple per spazi complessi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
Schilleci F. (a cura di) (2012), Ambiente ed ecologia, FrancoAngeli, Milano.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50668-Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	72
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	128

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI FORMATIVI
Il Laboratorio si propone di fornire agli studenti strumenti per “leggere” e intervenire nella citta' contemporanea e, in particolare, in contesti complessi quali sono le citta' mediterranee dove l’offerta di servizi pubblici e' limitata dal punto di vista quantitativo e qualitativo. L’approccio conoscitivo interpretativo e progettuale proposto si basa sulla consapevolezza del ruolo del progetto urbanistico nel rinnovare e migliorare la “qualita’” urbana complessiva. In particolare sara' richiesto, allo studente, di simulare un progetto d’infrastruttura verde per connettere mobilita' e attrezzature pubbliche in un quadro di compatibilita' ecologica e di equita' sociale, integrando cosi’ le conoscenze acquisite nel modulo di Geografia Urbana e Territoriale. A tal fine saranno fornite le nozioni sui metodi e le tecniche di progetto urbano; sul sistema di analisi tematiche finalizzate alla costruzione dei quadri conoscitivi e sulle diverse fasi del processo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Prolusione: obiettivi formativi, articolazione del corso e metodo.
4	Ambiti amministrativi del territorio, livelli di governo e strumenti di pianificazione
4	Pianificazione territoriale urbanistica
4	Pianificazione metropolitana
4	Pianificazione locale tra strumenti ordinari e programmazione complessa
4	La tutela del paesaggio
4	Pianificazione ecologico-ambientale
4	La strumentazione urbanistica nelle sue differenti dimensioni
4	Gli spazi pubblici: dallo standard quantitativo allo standard qualitativo
4	Infrastrutture verdi e progetto di citta

ORE	Laboratori
20	Analisi nell’area di studio: morfologia, infrastrutture, uso del suolo, etc.
20	Analisi quali-quantitativa delle attrezzature esistenti nell’area di studio in rapporto alla popolazione insediata.
20	Analisi dello stato di diritto: piani e programmi vigenti.
20	Progetto d’infrastrutture verdi per migliorare la qualita' prestazionale dei servizi.

ORE	Altro
8	Sopralluogo guidato nell’area di studio

MODULO
LABORATORIO DI URBANISTICA

Prof. FRANCESCO LO PICCOLO - Lettere A-L, - Lettere A-L

TESTI CONSIGLIATI

Bonafede G., Salerno F. (2015), Il centro storico di Modica. Lo spazio pubblico dei servizi, in Trombino G. (a cura di) Modica. Contributi per il recupero e la riqualificazione del centro storico, pp.117-129.
Gaeta L., Janin Rivolin U., Mazza L. (2013), Governo del territorio e Pianificazione spaziale, parte 3 e 4, CittaStudi Edizioni, Novara.
Selicato F., Rotondo F. (2010), Progettazione Urbanistica. Teorie e Tecniche, McGraw Hill, Milano.
Peraboni C. (2010), Reti ecologiche e infrastrutture verdi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
Peraboni C, Corsini D. (2011), Spazi pubblici. Visioni multiple per spazi complessi, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna.
Schilleci F. (a cura di) (2012), Ambiente ed ecologia, FrancoAngeli, Milano.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50668-Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	72
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	128

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il Laboratorio si propone di fornire agli studenti strumenti per “leggere” e intervenire nella citta' contemporanea e, in particolare, in contesti complessi quali sono le citta' mediterranee dove l’offerta di servizi pubblici e' limitata dal punto di vista quantitativo e qualitativo. L’approccio conoscitivo interpretativo e progettuale proposto si basa sulla consapevolezza del ruolo del progetto urbanistico nel rinnovare e migliorare la “qualita” urbana complessiva. In particolare sara' richiesto, allo studente, di simulare un progetto d’infrastruttura verde per connettere mobilita' e attrezzature pubbliche in un quadro di compatibilita' ecologica e di equita' sociale. A tal fine saranno fornite le nozioni sui metodi e le tecniche di progetto urbano; sul sistema di analisi tematiche finalizzate alla costruzione dei quadri conoscitivi e sulle diverse fasi del processo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Prolusione: obiettivi formativi, articolazione del corso e metodo.
4	Ambiti amministrativi del territorio, livelli di governo e strumenti di pianificazione.
4	Pianificazione territoriale urbanistica
4	Pianificazione metropolitana
4	Pianificazione locale tra strumenti ordinari e programmazione complessa.
4	La tutela del paesaggio
4	Pianificazione ecologico-ambientale
4	La strumentazione urbanistica nelle sue differenti dimensioni
4	Gli spazi pubblici: dallo standard quantitativo allo standard qualitativo
4	Infrastrutture verdi e progetto di citta

ORE	Laboratori
20	Analisi nell’area di studio: morfologia, infrastrutture, uso del suolo, etc.
20	Analisi quali-quantitativa delle attrezzature esistenti nell’area di studio in rapporto alla popolazione insediata.
20	Analisi dello stato di diritto: piani e programmi vigenti.
20	Progetto d’infrastrutture verdi per migliorare la qualita' prestazionale dei servizi.

ORE	Altro
8	Sopralluogo guidato nell’area di studio

MODULO
GEOGRAFIA URBANA E TERRITORIALE

Prof. MARCO PICONE

TESTI CONSIGLIATI

1) DEMATTEIS G., LANZA C., Le citta' del mondo. Una geografia urbana, Torino, UTET, 2014 (seconda edizione; da integrare con materiali forniti durante il corso)
2) ROSSI U., VANOLO A., Geografia politica urbana, Roma-Bari, Laterza, 2010
Si raccomanda caldamente l'uso di un qualsiasi atlante geografico aggiornato. Saranno inoltre forniti materiali di studio su alcune tecniche di analisi urbana quantitativa e qualitativa.

International students can propose alternative readings, which will be discussed with and approved by the teacher.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	50672-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	56
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	44

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo di Geografia Urbana e Territoriale, collocato al terzo anno del CdS, intende stimolare l'apprendimento di nuovi punti di vista per l'analisi delle citta', attraverso un percorso interdisciplinare (in accordo con i docenti del Laboratorio di Urbanistica I) che miri a una comprensione non soltanto dei fatti, ma anche delle interpretazioni che gli abitanti o utenti danno degli stessi fatti, secondo il paradigma ermeneutico della conoscenza. A tal fine, il corso intende invogliare gli studenti a sviluppare curiosita' scientifica nei confronti del territorio analizzato (in primis le citta') e degli attori sociali che lo abitano.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Definizioni di citta. Citta' del commercio, del potere, della produzione, della conoscenza e della cultura, del turismo.
2	Dalla campagna alla citta': l'urbanizzazione del mondo. Contro-urbanizzazione e disurbanizzazione. Il ciclo di vita urbano.
2	Dalla citta' alla campagna: espansione e dispersione urbana. Aree metropolitane.
2	Funzioni e crescita delle citta. Terziario e quaternario.
2	Ambiente, patrimonio e paesaggio. Paesaggi urbani.
2	Valore del suolo, trasporti e forma della citta. Morfologia urbana.
2	Popolazioni urbane. Ghetti e gentrification.
2	Sistemi e reti di citta.
2	Politiche urbane.
2	La politica come rappresentazione. Immagini e rappresentazioni nelle strategie di sviluppo urbano.
2	Cultura e creativita' come imperativi dello sviluppo urbano.
2	La politica come governo. Il neoliberalismo urbano: dal trionfo alla crisi.
2	Geopolitica urbana: violenza legittima, terrorismo, urbicidio.
2	La politica come contestazione. La giustizia urbana: lotte e rivendicazioni.
2	La cittadinanza urbana: insorgenze e riconoscimenti.

ORE	Esercitazioni
4	I metodi quantitativi per l'analisi della citta' e del territorio: dati demografici, piramide della popolazione, indicatori e indici.
4	I metodi qualitativi per l'analisi della citta' e del territorio: interviste, focus group, mappe mentali.

ORE	Altro
6	Sopralluoghi sul campo.